



Provvedimento n. 6331/2019
Prot. n. 233106 del 27/06/2019
Tit. VII/1

AFFISSO IL 27/06/2019
SCADE IL 15/07/2019

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera di lavoro autonomo per la seguente attività di supporto alla ricerca "Indagine etnografica ed etno-storica sul confine tra Alto Vicentino e Trentino" nell'ambito del progetto "Oltre il confine. Studio e valorizzazione delle terre alte tra Alto Vicentino e Trentino. Indagine etnografica ed etno-storica sul confine di parte trentina" di cui responsabile scientifico è la prof.ssa Mara Migliavacca.

(Sel. 13R/2019)

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.Lgs 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni intervenute e in particolare gli artt. 7, commi 6, 6bis e 6ter, e 37, comma 1, come integrati dall'art. 32 del D. Lgs. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, e dall'art. 3 comma 76 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e gli art. 2222 e ss. Del C.C.;

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO Il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. 1315 del 09/08/2017;

VISTO il Regolamento per l'affidamento a personale estraneo all'Università di incarichi di prestazione autonoma emanato con D.R. n. 6738/P del 29.06.2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Verona emanato con D.R. n. 53171 del 19.12.2006;

VISTA la richiesta della prof.ssa Mara Migliavacca di poter conferire un incarico di prestazione d'opera di lavoro autonomo per la seguente attività di supporto alla ricerca "Indagine etnografica ed etno-storica sul confine tra Alto Vicentino e Trentino" nell'ambito del progetto "Oltre il confine.



Studio e valorizzazione delle terre alte tra Alto Vicentino e Trentino. Indagine etnografica ed etno-storica sul confine di parte trentina” di cui responsabile scientifico è la prof.ssa Mara Migliavacca.

ACCERTATA l'oggettiva impossibilità di avvalersi, utilizzando anche altre modalità differenti dalla procedura di selezione comparativa, di personale interno all'Ateneo;

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio di Dipartimento del 12/06/2019 con cui è stato autorizzato l'avvio della presente procedura di selezione;

CONSIDERATA la natura temporanea dell'incarico e la particolare qualificazione professionale richiesta dalla prestazione oggetto dello stesso;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 Oggetto dell'incarico

E' indetta una selezione pubblica (**Selezione 13R/2019**) di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera per lavoro autonomo per la seguente attività di supporto alla ricerca **“Indagine etnografica ed etno-storica sul confine tra Alto Vicentino e Trentino”** nell'ambito del progetto **“Oltre il confine. Studio e valorizzazione delle terre alte tra Alto Vicentino e Trentino. Indagine etnografica ed etno-storica sul confine di parte trentina”** di cui responsabile scientifico è la prof.ssa Mara Migliavacca.

Al/alla vincitore/vincitrice si richiederanno:

-Organizzazione e realizzazione di indagini e interviste relative al tematismo confinario nel territorio oggetto di studio e nei territori confinanti;

-Indagine d'archivio sul tematismo confinario nel territorio oggetto d'indagine;

-Collaborazione nella produzione di materiale multimediale (sito web, video, documentari, ecc.) che mostri il percorso scientifico svolto e illustri le persone, le vicende e i territori indagati.

Al presente bando potranno partecipare sia i/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo che i soggetti esterni. Alla selezione dei/delle candidati/e esterni/e si procederà solo nel caso in cui non risultino idonei i/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando, coloro che siano in



possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) Dottorato di Ricerca.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

In applicazione della L. 240/2010, art. 18, comma 1, lettere b e c, non potrà partecipare alla selezione chiunque abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa afferente al Dipartimento di Culture e Civiltà ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Dipendenti dell'Ateneo

I/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'Allegato A e con le modalità specificate nel successivo articolo 4.

A pena di esclusione, la domanda del/della dipendente deve essere integrata dal visto del/della proprio/a Responsabile di Struttura.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un/una dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto Università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 165/2011. L'incarico verrà svolto dal/dalla dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere datata, firmata e redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A per i dipendenti dell'Ateneo e Allegato B per i soggetti esterni).

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta) ;
2. il codice fiscale;
3. la data e il luogo di nascita;
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
5. di essere cittadino/a italiano/a ovvero di avere altra cittadinanza di uno degli Stati



membri dell'Unione Europea;

6. di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti. (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
7. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8. di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data e il luogo del conseguimento. I/le cittadini/e stranieri/e dovranno altresì specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al titolo italiano.
9. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al bando, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità e del codice fiscale;
2. curriculum vitae datato e firmato che dovrà recare l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponda a verità ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 (oppure utilizzando la dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva di atto di notorietà di cui all' Allegato C);
3. copia dei titoli di studio conseguiti all'estero e dichiarazione di equipollenza. La valutazione dell'equivalenza e/o dell'idoneità del titolo conseguito all'estero, nel caso in cui il/la candidato/a non sia in possesso dell'equipollenza, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice;
4. allegato C.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata in busta chiusa recante mittente e, pena l'esclusione dalla procedura, la dicitura **“Avviso di selezione pubblica – Dipartimento di Culture e Civiltà (Sel. 13R/2019)”** e dovrà pervenire **entro il termine perentorio del 15/07/2019, ore 12.00.**

La domanda di partecipazione potrà essere presentata in una delle seguenti modalità:

- personalmente presso l'Ufficio Posta dell'Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 – Verona;
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 – Verona. **La domanda inviata tramite servizio postale dovrà comunque pervenire entro il termine suindicato e NON**



farà fede la data del timbro postale di spedizione;

- inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata da un indirizzo di PEC personale (NON da un indirizzo di posta non certificata) a: ufficio.protocollo@pec.univr.it e dovrà contenere la scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC e ogni altro documento richiesto in formato pdf.

Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione, le domande pervenute oltre il termine suindicato.

L'Università degli Studi di Verona non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione e nel curriculum. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, citato in premessa, risulta così composta:

Presidente: Mara MIGLIAVACCA – Ricercatrice - Università degli Studi di Verona

Componente: Patrizia BASSO – Professoressa Associata – Università degli Studi di Verona

Componente: Fabio SAGGIORO – Professore Associato - Università degli Studi di Verona

Supplente: Alfredo BUONOPANE – Professore Associato – Università degli Studi di Verona

Art. 6 - Selezione e modalità di svolgimento

La selezione si svolgerà il giorno 29 luglio 2019 presso lo studio della Presidente della Commissione, prof.ssa Mara Migliavacca, sito presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, Viale dell'Università n.4 - 37129 Verona.



Alla selezione dei/delle candidati/e esterni/e si procederà solo nel caso in cui NON risultino idonei/e i/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

La selezione dei/delle candidati/e avverrà per titoli e sarà volta ad accertare la coincidenza delle competenze possedute dal/dalla candidato/a con le specifiche peculiarità del profilo richiesto sulla base di quanto dichiarato nel curriculum vitae e negli allegati, in particolare saranno valutati i titoli e le competenze nell'ambito del settore: L-ANT/01.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i seguenti criteri e punteggi :

- Laurea Magistrale (D.M. 270/04) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99): punti attribuibili max 10/100;
- Dottorato di Ricerca: punti attribuibili max 20/100;
- Pubblicazioni scientifiche: punti attribuibili max 30/100;
- Comprovate esperienze nell'ambito della ricerca: punti attribuibili max 30/100;
- Altri titoli: punti attribuibili max 10/100.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli sarà pari a 100/100. Si prevede un punteggio minimo di 75/100 punti per il superamento della prova selettiva.

Al termine della selezione, la Commissione redigerà una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva.

La Commissione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione può altresì dichiarare non idonei tutti i/le candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione.

La graduatoria di merito, stilata dalla Commissione e approvata con Delibera del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo dell'Università di Verona sotto la voce Concorsi.

Il soggetto utilmente collocato verrà considerato/a rinunciatario/a qualora non si presenti entro il termine fissato per la sottoscrizione del contratto. In questo caso l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria di selezione.

Art. 7 - Durata e corrispettivo

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile e dell'art.7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 e succ.



modificazioni, tra il Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona ed il soggetto utilmente collocato/a nella graduatoria finale e verrà svolto in completa autonomia di esecuzione e non determinerà il sorgere di alcun vincolo di subordinazione o di esclusività né obbligo di assunzione da parte dell'Amministrazione.

L'incarico avrà una durata di due mesi e dovrà essere svolto entro il 30 settembre 2020. Il compenso è stabilito in **€ 2.000,00** al lordo percipiente.

Il compenso sarà erogato alla scadenza in unica soluzione previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte del docente responsabile del progetto di ricerca.

Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà in autonomia presso l'Università di Verona, il Dipartimento di Culture e Civiltà, nei territori di confine tra Veneto e Trentino, presso sede propria ovvero in altre sedi necessarie preventivamente autorizzate dal Direttore del Dipartimento.

Il/la titolare del contratto si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico con la supervisione della prof.ssa Mara Migliavacca, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione.

Art. 9 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, i collaboratori, nei casi previsti dalla legge, avranno l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Enrico Cazzaroli – Dipartimento di Culture e Civiltà – Viale dell'Università n.4 – 37129 – Verona.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Dipartimento di Culture e Civiltà – tel 045 8028116 .

Art. 11 – Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato nella bacheca del Dipartimento e sull'Albo dell'Università di Verona sotto la voce Concorsi.



Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno trattati dall'Università degli Studi di Verona a norma del D.Lgs.196/03, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

**Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Arnaldo Soldani)**

Allegati:

- **Allegato A: Fac-simile domanda interni**
- **Allegato B: Fac-simile domanda esterni**
- **Allegato C: Autocertificazione (Art. 46 e 47 DPR 445 del 28/12/2000)**